ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-2476 del 18/05/2021

Oggetto E-DISTRIBUZIONE SPA. AUTORIZZAZIONE ALLA

REALIZZAZIONE E GESTIONE DI LINEA ELETTRICA SOTTERRANEA A 15 kV N. 40947 DENOMINATA "BOBBIO" - COMUNE DI BOBBIO

(PC). PRAT UT/35710/630.

Proposta n. PDET-AMB-2021-2538 del 17/05/2021

Struttura adottante Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza

Dirigente adottante ADALGISA TORSELLI

Questo giorno diciotto MAGGIO 2021 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

E-DISTRIBUZIONE SPA. AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI LINEA ELETTRICA SOTTERRANEA A 15 kV N. 40947 DENOMINATA "BOBBIO" – COMUNE DI BOBBIO (PC). PRAT UT/35710/630.

LA DIRIGENTE

Preso atto che con Legge 30/07/2015, n. 13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 07/04/2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni", attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni in materia di ambiente ed energia in capo alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (Arpae);

Viste:

- la legge 7.8.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge 7.4.2016, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";

Visti inoltre:

- il T.U. di leggi sulle Acque e Impianti elettrici 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 16 marzo 1999 n. 79 "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante "norme in materia di opere relative alle linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative";
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 "Disposizioni Regionali in materia di espropri";
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 22 febbraio 2001 n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.";
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti.";
- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.";
- la Legge del 23 agosto 2004, n. 239, "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
- la Legge Regionale 31 ottobre 2000, n. 30 "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico";
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002, n. 37 "Disposizioni regionali in materia di espropri";
- la Nota della Regione Emilia Romagna Direzione Generale programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità Servizio Affari Giuridici del Territorio Prot. n. AMP/TUG/03/11853 del 05.06.2003 "Parere sull'interpretazione dell'art. 30 della L.R. n. 37 del 2002 (Procedimento autorizzatorio alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici)";
- la Nota della Regione Emilia Romagna Direzione Generale programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità Servizio Affari Giuridici del Territorio Prot. N. AMP/TUG/04/16132 del 12.08.2004 "Parere sull'interpretazione dell'art. 30 della L.R. n. 37 del 2002 (Disciplina relativa al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici di cui alla L.R. n. 10 del 1993, modificata dalla L.R. n. 37 del 2002)";
- la Nota della Regione Emilia Romagna Direzione Generale Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità e Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa Prot. n. AMP/DPA/06/12110 del

14.07.2006 "Indicazioni operative in merito al procedimento di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici (D.Lgs. n. 330 del 2004 e L.R. n. 10 del 1993)";

Vista la domanda presentata, ai sensi della L.R. 10/1993, da e-distribuzione spa in data 20/4/2020, acquisita al protocollo di Arpae con n. 57501 di pari data, per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e gestione di linea elettrica sotterranea a 15kV n. 40947 denominata "Bobbio" in Comune di Bobbio;

Per l'infrastruttura in oggetto e-distribuzione s.p.a.:

- ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità ed inamovibilità;
- ha comunicato che l'infrastruttura non risulta essere prevista negli strumenti urbanistici comunali e pertanto l'autorizzazione deve avere efficacia sia di variante urbanistica sia di introduzione delle fasce di rispetto;

E-distribuzione spa ha presentato la seguente documentazione (allegata all'istanza sopra richiamata e successive integrazioni):

- elaborati di progetto, relazione descrittiva e note esplicative sull'inserimento ambientale e sull'inserimento al P.R.G. del Comune di Bobbio (allegati all'istanza);
- richiesta di nulla osta al Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" ed al Comando 1º Regione Aerea dell'Aeronautica Militare (prot. 57462 del 20/4/2020);
- richiesta di nulla osta all'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile (prot. 57459 del 20/4/2020);
- richiesta di nulla osta archeologico alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza (prot. 57487 del 20/4/2020);
- dichiarazione di non interferenza con linee di trasporto ad impianti fissi (prot. 57947 del 20/4/2020);
- dichiarazione di non interferenza con attività minerarie inviata al MISE Sezione UNMIG (prot. 57408 del 20/4/2020);
- richiesta ad Arpae CTR CEM delle valutazioni tecniche preventive dell'opera in argomento (prot. 57503 del 20/4/2020);
- trasmissione al MISE Comunicazioni Ispettorato dell'Emilia Romagna dell'attestazione di conformità ex D. Lgs. 259/2003 e della relativa dichiarazione da parte del sottoscrittore (prot. 57448 del 20/4/2020);
- richiesta di nulla osta idraulico (prot. 5743 del 20/4/2020);
- richiesta ad ANAS relativa all'interferenza con strada di competenza (trasmessa con nota del 21/4/2020 prot. 58178);
- attestazione di pagamento della tariffa istruttoria prevista dalla L.R. 10/1993, dalla D.G.R. 1946/2003 e dal Tariffario delle prestazioni di Arpae approvato con D.G.R. n.14 dell'11/1/2016 e revisionato con D.G.R. n.798 del 30/5/2016;
- elaborati per variante urbanistica (prot. 57452 del 20/4/2020) e richiesta nulla osta in ordine alla conformità urbanistica (prot. 57456 del 20/4/2020);

Atteso che la costruzione del nuovo elettrodotto si rende necessario a seguito di una frana occorsa nei pressi del centro abitato di Bobbio; questo intervento apporterà un un netto miglioramento qualitativo dei parametri di tensione e corrente per tutte le forniture della rete locale;

Dato atto del seguente iter istruttorio:

- il SAC di Arpae, a seguito dell'esito positivo della verifica di completezza della documentazione pervenuta, ha comunicato l'avvio del procedimento di rilascio della presente autorizzazione, con nota n. 71229 di prot. del 15/5/2020;
- in data 5/6/2020, con nota prot. n. 80757, il SAC di Arpae ha indetto la conferenza di servizi decisoria ex art. 14 c. 2 della L. 241/199, in forma semplificata e modalità asincrona;
- l'avviso di deposito della domanda di autorizzazione in argomento è stato pubblicato sul BURERT n. 169 del 27/5/2020 e sul quotidiano Libertà in pari data;

Visti i seguenti pareri/atti di assenso:

- la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza, con nota del 21/4/2020 prot. n. 2840, successivamente confermata con nota del 8/6/2020 prot. n. 3961, ha espresso nulla osta archeologico, con prescrizioni riportate nel successivo dispositivo (prott. Arpae nn. 58881 del 22/4/2020 e 81851 del 8/6/2020). Inoltre la medesima Soprintendenza, con nota del 21/5/2020 prot. n. 3527, successivamente confermata con nota del 8/6/2020 prot. n. 3961, ha espresso nulla osta, relativo agli aspetti di tutela paesaggistica, alla realizzazione delle opere in progetto (prott. Arpae nn. 74159 del 21/5/2020 e 81851 del 8/6/2020;
- l'AUSL di Piacenza Dipartimento di Sanità Pubblica ha espresso parere favorevole con nota n. 2020/0071009 del 16/6/2020 (prot. Arpae n. 86585 di pari data);
- Arpae C.T.R. Radiazioni non ionizzanti (CEM) ha comunicato che gli impianti in oggetto sono conformi a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici generati da elettrodotti (prot. n. 90432 del 24/6/2020);
- l'Ufficio Demanio Infrastrutture del Comando Marittimo Nord, con nota del 20/5/2020 n. M_D MARNORD0012692 di prot., ha espresso nulla osta di competenza, non ravvisando impedimenti o contrasti con gli interessi della Marina Militare relativamente alla realizzazione dell'opera in argomento, fatta salva l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nel successivo dispositivo (prot. Arpae n. 73717 di pari data);
- il Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" ha espresso il nulla osta n. 141-2020 del 17/6/2020 (prot. Arpae n. 89931 del 23/6/2019);
- il Consorzio di Bonifica con nota prot. n. 6104 del 27/5/2020 ha comunicato che l'opera in progetto non interferisce con opere di competenza (prot. Arpae n. 77065 di pari data);
- il Comando 1^ Regione Aerea dell'Aeronautica Militare con nota del 16/6/2020, prot. n. M_D AMI001 REG 2020 9563 ha espresso nulla osta demaniale alla realizzazione dell'opera (prot. Arpae n. 87482 del 17/6/2020);
- la Provincia di Piacenza con provvedimento della Presidente n. 55 del 17/7/2020:
 - ha espresso una valutazione favorevole in merito agli effetti di Variante alla vigente strumentazione urbanistica del Comune di Bobbio implicati nel progetto in oggetto, con le seguenti considerazioni e prescrizioni:
 - risulta necessario inserire nella legenda di PRG, relativa alla Tavola di Zonizzazione n. 18 "Bobbio", di cui è riportato specifico estratto nel documento di progetto "Elaborato per variante urbanistica", la simbologia grafica utilizzata per individuare il tracciato della linea elettrica in previsione, inserendo anche l'indicazione della specifica fascia di asservimento prevista (2 metri per parte dall'asse della linea); si sottolinea comunque che, in coerenza con i contenuti del Piano comunale, sarebbe stato opportuno individuare la linea di nuova previsione sulla Tavola Modalità di Attuazione n. 18 "Bobbio", in quanto detta tavola, a differenza della corrispondente tavola di Zonizzazione, riporta già gli impianti a rete, anche se con potenza superiore (vd. relativa Legenda: "impianti superiori a 30.000 volt");
 - considerato che la linea elettrica in progetto ricade in ambito di tutela paesaggistica relativa al Fiume Trebbia (tratti A-B, B-C e C-D-E) e al Torrente Bobbio (tratto C-D-E) ai sensi dell'art.142 comma 1 lett.c del D.Lgs.42/2004 e relativa ad un'area boscata (tratto B-C) ai sensi dell'art.142 comma 1 lett. g del citato Decreto legislativo, per quanto riguarda la verifica di compatibilità degli interventi proposti, si richiama il contenuto dello specifico parere formulato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza;
 - si evidenzia che il tratto B-C della linea elettrica in progetto risulta interessato da un'area forestale individuata dal PTCP, peraltro tutelata anche ai sensi dell'art.142 comma 1 lett. g del D.Lgs. 42/2004, e quindi soggetta alle disposizioni di cui all'art.146 del D.Lgs. 42/2004). Al fine di non compromettere gli elementi vegetazionali presenti, nella fase attuativa degli interventi previsti, risulta pertanto necessario il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 8 delle Norme del PTCP vigente;
 - considerato che il tratto B-C (parte terminale) della linea elettrica in progetto ricade nella fascia di rispetto della SS45 Val Trebbia e che il tratto C-D-E si sviluppa lungo la suddetta strada statale ed in parte la attraversa, ai fini della realizzazione degli interventi risulta

- necessario acquisire il nulla-osta rilasciato dall'Ente titolare ai sensi del Nuovo Codice della Strada;
- considerato che il tracciato della linea elettrica interessa un deposito alluvionale terrazzato si prescrive che l'intervento sia realizzato ad una distanza, a partire dall'orlo superiore della scarpata, non inferiore all'altezza del pendio sotteso e comunque rapportata alle condizioni geologiche locali (comma 12 art. 31 delle Norme del PTCP);
- ha dato atto che gli effetti di Variante alla vigente strumentazione urbanistica comunale, implicati nel progetto in esame, sono esclusi dalla valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 12 a 18 del D.Lgs.n. 152/2006 e successive modifiche in applicazione del comma 12 dell'art. 6 del medesimo Decreto;
- ha dato atto che la Variante alla vigente strumentazione urbanistica comunale entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione delle opere in questione da parte di ARPAE S.A.C. (Autorità competente) e che il rilascio di tale atto autorizzativo, in quanto approvativo delle Varianti urbanistiche, comporterà l'obbligo di aggiornamento degli elaborati urbanistici interessati dalle modifiche e di invio dei medesimi alla Regione e alla Provincia;
- ANAS spa ha autorizzato e-distribuzione spa, ai sensi degli articoli 26 e 27 del Codice della Strada, alla realizzazione dell'opera in progetto per la parte di interesse della S.S. 45 (prot. Arpae n. 53294 del 7/4/2021);
- il Comune di Bobbio con nota del 14/5/2021, prot. n. 3062, assunta al prot. Arpae in data 17/5/2021, prot. n. 77129, ha fatto presente che la variante al P.R.G. del Comune di Bobbio necessaria a seguito dell'opera in oggetto, è conseguente all'approvazione della stessa già formulata dalla Provincia di Piacenza con provvedimento n. 55 del 17.07.2020 e che quindi esclusivamente recepirà dette decisioni modificando gli elaborati cartografici del P.R.G. che pertanto saranno oggetto delle opportune modifiche;

Atteso che:

- a seguito delle sopra richiamate pubblicazioni non sono pervenute osservazioni in merito;
- e-distribuzione spa ha pubblicato il "*Programma interventi anno 2021"* per il territorio della Provincia di Piacenza sul BURERT n. 25 del 3/2/2021;
- la Conferenza di servizi decisoria è da intendersi conclusa, essendo pervenuti atti di assenso positivi non condizionati (rif. L. 241/1990 artt. 14 e segg.);

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Ritenuto, a seguito delle risultanze istruttorie sopra riportate, che sussistano gli elementi che consentono di rilasciare la presente autorizzazione per la costruzione e l'esercizio delle opere citate in oggetto:

DISPONE

per quanto indicato in narrativa di

- 1) autorizzare, ai sensi della L.R. 10/1993, e-distribuzione Spa Infrastrutture e Reti Italia avente sede legale a Roma, via Ombrone 2 (C.F. e P.I. 05779711000) alla costruzione ed esercizio delle seguenti opere:
 - realizzazione e gestione di linea elettrica sotterranea a 15kV n. 40947 denominata "Bobbio" in Comune di Bobbio (PC). Rif. UT/35710/630;
- 2) **stabilire** che il presente provvedimento comporta, in conformità a quanto stabilito dalla L.R. 10/1993 e dall'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001:

- variante al vigente strumento urbanistico del Comune di Bobbio (PC) ai fini della localizzazione dell'opera e dell'individuazione della Dpa (Distanza di prima approssimazione);
- dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità, inamovibilità (linea sotterranea) ed urgenza dell'opera;

3) **stabilire** inoltre che dovranno essere rispettate le seguenti <u>condizioni e prescrizioni</u>:

- a. le opere dovranno essere realizzate secondo le modalità previste nel piano tecnico e nella documentazione allegati all'istanza sopra richiamata, con l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle condizioni stabilite dai pareri, nullaosta, autorizzazioni e concessioni acquisiti agli atti;
- b. e-distribuzione spa assume la piena responsabilità nei confronti dei diritti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio degli impianti elettrici in questione, sollevando questa Agenzia da ogni pretesa di chi si ritenesse danneggiato;
- c. le eventuali varianti al progetto che dovessero rendersi necessarie dovranno preventivamente essere comunicate a questa Struttura;
- d. e-distribuzione spa resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio dell'impianto elettrico, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti con le comminatorie in caso di inadempimento, nonché all'accettazione delle modalità di esecuzione e di esercizio incluse nei consensi rilasciati dagli Enti interessati agli impianti medesimi;
- e. ad opere eseguite, e-distribuzione spa dovrà ripristinare lo stato dei luoghi provvedendo al ripristino delle zone di territorio interessati dagli interventi;
- f. il collaudo dell'impianto dovrà essere effettuato a norma dell'art. 9 della L.R. 10/1993 e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso al ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza;
- g. per quanto concerne la gestione delle terre e rocce da scavo dovranno essere osservate le norme contenute nel D. Lgs. 152/2006 e nel D.P.R. 13.6.2017 n. 120;
- h. eventuali materiali di risulta derivanti dall'esecuzione delle opere dovranno essere gestiti ai sensi della vigente normativa in materia di rifiuti;
- i. tutte le spese relative alla presente autorizzazione sono a carico di e-distribuzione spa a norma della L.R. n. 10/1993;
- le opere oggetto della presente autorizzazione dovranno essere completate entro il termine di 36
 mesi dalla data di ricevimento di copia conforme del provvedimento, fatta salva eventuale
 proroga da richiedersi prima della scadenza di detto termine;
- m. con riferimento agli aspetti demaniali di competenza della Marina Militare, tenuto conto della tipologia di lavori, e-distribuzione spa è tenuta, nel realizzarli, ad effettuare le dovute indagini preliminari esplorative ed adotti tutte le precauzioni necessarie in materia (rif. nota Ufficio Demanio Infrastrutture del Comando Marittimo Nord prot. n. M_D MARNORD0012692 del 20/5/2020);
- n. atteso che lungo il tracciato dell'opera in progetto non sussistono aree già dichiarate di importante interesse archeologico e che non sono in itinere provvedimenti di tutela, si fa presente tuttavia che per la storia del borgo storico di Bobbio è ragionevole pensare che l'area abbia avuto in antico una vocazione insediativa e pertanto, considerato che la zona non è stata oggetto di indagini archeologiche nè di ricognizioni, ravvisando un ragionevole rischio archeologico nell'effettuazione dei lavori, ai fini della tutela, tenuto conto che la profondità della trincea è di 1m, si rende necessario che gli scavi previsti sul tratto di tracciato che insiste sulla carrareccia vicinale vengano seguiti da archeologo professionista, in cui nominativo e data d'inizio dei lavori, dovrabbo essere comunicati alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza con conveniente anticipo (rif. nota del 21/4/2020 prot. n. 2840);
- o. risulta necessario inserire nella legenda di PRG, relativa alla Tavola di Zonizzazione n. 18 "Bobbio", di cui è riportato specifico estratto nel documento di progetto "Elaborato per variante urbanistica",

- la simbologia grafica utilizzata per individuare il tracciato della linea elettrica in previsione, inserendo anche l'indicazione della specifica fascia di asservimento prevista (2 metri per parte dall'asse della linea);
- p. atteso che il tratto B-C della linea elettrica in progetto risulta interessato da un'area forestale individuata dal PTCP, al fine di non compromettere gli elementi vegetazionali presenti, nella fase attuativa degli interventi previsti, risulta necessario il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 8 delle Norme del PTCP vigente;
- q. atteso che il tracciato della linea elettrica interessa un deposito alluvionale terrazzato, l'intervento dovrà essere realizzato ad una distanza, a partire dall'orlo superiore della scarpata, non inferiore all'altezza del pendio sotteso e comunque rapportata alle condizioni geologiche locali (comma 12 art. 31 delle Norme del PTCP);
- 4) **trasmettere** copia del presente provvedimento ad e-distribuzione spa e agli altri Enti coinvolti nel procedimento;

5) dare atto che:

- in conformità a quanto stabilito con Provvedimento della Presidente della Provincia di Piacenza n.
 55 del 17/7/2020, la Variante alla vigente strumentazione urbanistica comunale entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso di rilascio della presente autorizzazione; il rilascio del presente atto autorizzativo, in quanto approvativo della Variante urbanistica, comporta l'obbligo di aggiornamento degli elaborati urbanistici interessati dalle modifiche e di invio dei medesimi alla Regione e alla Provincia di Piacenza;
- sono fatte salve le disposizioni della L.R. 10/1993 relative alla sospensione e decadenza dell'autorizzazione (art. 8) e sanzioni (art. 12);
- il presente provvedimento non comporta spese né riduzione di entrata;
- l'avviso relativo al rilascio della presente autorizzazione verrà pubblicato sul BURERT della Regione Emilia Romagna;
- avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Parma nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

Sottoscritta dalla Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni Dott.ssa Adalgisa Torselli con firma digitale Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.